

Sperimentazione tecnica del Trasporto di segnali televisivi mediante l'uso della tecnologia ADSL

Telecom Italia sta avviando alcuni test tecnici di funzionalità di trasmissione di segnali televisivi su collegamenti ADSL, al momento dimensionati con banda trasmissiva pari a 4 Mbit/s in direzione downstream e 512 Kbit/s in direzione upstream. I test sono svolti con la collaborazione di un centinaio di dipendenti della Società che hanno fornito la propria disponibilità e sono realizzati mediante collegamenti attestati presso gli uffici nelle sedi sociali o presso l'abitazione.

Presso l'utilizzatore è prevista, oltre al modem ADSL, la disponibilità di un apparato set-top-box per la selezione dei canali e l'adattamento del segnale ai normali apparecchi TV.

Sulla stessa piattaforma sarà inoltre testata una funzionalità di tipo VOD (Video on Demand) consistente nella possibilità di usufruire, su richiesta del cliente, di una serie di filmati/eventi pre-registrati e presenti su un apposito server.

Sarà altresì possibile la navigazione in Internet, sia tramite l'apparato set-top-box utilizzando lo schermo del televisore, che tramite un PC collegato al modem ADSL.

Come già accade per un tradizionale servizio ADSL, tutto quanto sopra descritto consentirà di continuare ad usufruire del normale servizio telefonico RTG.

L'obiettivo della sperimentazione è quello di testare la facilità d'utilizzo dei servizi, verificare l'efficacia delle scelte tecniche, con particolare riferimento alle capacità trasmissive individuate.

La sperimentazione si protrarrà per circa 6 mesi e sarà effettuata nelle città di Roma e Milano interessando un massimo di 4 centrali urbane.

La piattaforma di test è totalmente svincolata dalle strutture di rete oggi in uso per la realizzazione degli attuali servizi a larga banda.

Telecom Italia è disponibile a supportare altri operatori interessati a realizzare analoghe piattaforme di test, rendendo disponibili propri elementi infrastrutturali di rete e/o di trasporto secondo modalità da esaminare nei singoli casi.

A tal fine gli operatori interessati potranno rivolgersi direttamente ai rispettivi Account Manager di Telecom Italia.

Roma, 18 marzo 2004